



DATA E N° INCONTRO	28 APRILE 2020 - 1 CTA 2020 ONLINE
LUOGO	CTA UNIONE GIULIANA – ONLINE
VERBALIZZANTE	Nicoletta Marzi
Materiale distribuito	(nessuno)

PRESENTI dello staff

Facilitatore: Nicoletta Marzi

Coordinatore iniziative CTA: Enrica Zanzottera

Operatore: Maria Pia Baldini

PRESENTI

Associazioni: 18

Persone: n° 26

Ordine del giorno/obiettivi dell'incontro:

- 1) confrontarci sulla situazione che stiamo vivendo, raccontandoci cosa stiamo facendo e come le nostre associazioni si sono organizzate nelle loro attività
- 2) condividere progetti speciali ai quali stiamo aderendo o che abbiamo attivato proprio in risposta all'emergenza sanitaria
- 3) aggiornarci sulla progettazione partecipata e sulla ridefinizione dei bisogni emersi alla luce della situazione che stiamo vivendo

Sintesi e svolgimento

L'incontro inizia con breve spiegazione, da parte della Facilitatrice, delle motivazioni che hanno portato a svolgere il CTA nel mese di aprile e del perché delle modalità utilizzate, a tal proposito viene fatta una breve introduzione ad un Cta diverso dal solito dove la finalità non è solo riprendere dove ci siamo lasciati, con la progettazione partecipata, ma cercare di mantenere un legame in questo periodo che ci vuole distanti.

La facilitatrice spiega, che data la fase in cui è il CTA della progettazione partecipata, non avendo cioè progetti già avviati da portare a conclusione, il tempo per la progettazione verrà spostato dando precedenza alla comprensione della situazione attuale ed alla rivisitazione di bisogni e nuovi scenari che si stanno creando alla luce dell'emergenza.

La coordinatrice di iniziative, dopo i saluti e la presentazione, fornisce al gruppo informazioni tecniche su come gestire questa modalità nuova di interazione di cui lei sarà mediatrice per gli aspetti tecnici (spegnimento microfoni e turni di parola), la coordinatrice illustra che:

- verrà data la parola a chi si prenota scrivendo in chat
- ogni intervento deve essere al massimo di circa 2 minuti
- viene richiesto di spegnere video e microfoni quando non si interviene
- viene richiesta verbalmente l'autorizzazione privacy per la fotografia di gruppo ed eventuali citazioni di frasi a scopo comunicativo su sito CSV e su facebook.

La parola passa all'operatrice di Sportello, che dopo i saluti offre una sintetica presentazione delle possibilità offerte dal CSV quali il 5x1000, le scadenze e le possibilità di formazione.

Viene, inoltre, ribadita l'importanza dell'iscrizione all'evento CTA e stimolato il gruppo a contattarci per eventuali difficoltà.

La parola passa alla facilitatrice che riprende l'ordine del giorno illustrandolo; viene dato risalto all'emergere dei nuovi bisogni emersi alla luce dell'emergenza COVID-19, a tal proposito viene spiegato che I BISOGNI CHE EMERGERANNO DA QUESTA RIFLESSIONE ANDRANNO AD INTEGRARE E COMPLETARE UN PERCORSO PROMOSSO A LIVELLO REGIONALE DAL FORUM TERZO SETTORE E DAL COREVOL IN COLLABORAZIONE CON IL CSV ED I CTA per una ridefinizione del terzo settore a seguito dell'emergenza. Viene data importanza alla compilazione del questionario online presente sul sito CSV e viene introdotto al CTA il ciclo di incontri previsti dal CSV e TENUTI DAL FORUM TERZO SETTORE e dal COREVOL che devono venir ancora calendarizzati (indicativamente dalla seconda metà di maggio in poi) uno per ogni CTA.

Viene data la parola ai presenti in ordine di richiesta per illustrare azioni, progetti e riorganizzazione della propria associazione alla luce dell'emergenza sanitaria ed esprimere nuovi bisogni, nuove necessità.

Prendono la parola e descrivono le proprie attività le seguenti associazioni:

AMEC illustra varie attività gratuite a distanza rivolte alla cittadinanza, quali un'attività di sostegno psicologico per persone in stato di necessità derivante da questa emergenza e conferenze sul benessere, chiedendo ai presenti aiuto nel diffondere le iniziative, in quanto ritiene che le persone più fragili non ricorrano ai sostegni offerti. Segnala un progetto rivolto alla popolazione anziana per il quale invita le associazioni presenti, se interessate, a fare rete per individuare soggetti da coinvolgere quali beneficiari.

MONDO 2000 sta realizzando 4 hub sul clima nella Regione FVG nell'ambito del progetto Giovani Volontari in Azione (Open Door), con i quali vogliono stimolare i ragazzi a progettare e mettersi in gioco su temi importanti quali i cambiamenti climatici.

VOLOP assiste 85 anziani nel territorio di Opicina; adeguandosi alle nuove necessità assicura un contatto telefonico tre volte la settimana, raccoglie liste della spesa e le passa ad associazioni scout per la consegna a domicilio, effettua accompagnamenti per necessità sanitarie e li assiste nelle pratiche burocratiche anche on line; segnala la difficoltà ad interagire con gli uffici pubblici ma considera positiva l'acquisizione di nuove conoscenze informatiche e tecnologiche dettate dall'emergenza. Ritiene che, sulla base dell'esperienza, le persone che manifestano più difficoltà psicologiche sono quelle nella fascia d'età tra i 40 ed i 50 anni; mentre persone più anziane manifestano più adattabilità.

IL PONTE si è adeguata all'emergenza collaborando con la protezione civile ed aiuta persone segnalate dai servizi sociali. I soci sono attivi ed attendono di capire cosa cambierà con la fase 2. Hanno nuovi giovani volontari, studenti, che all'inizio erano molto incerti e titubanti ma ora si dimostrano entusiasti di agire in un mondo che non conoscevano, dando l'input a fare di più. Segnala che l'associazione mette a disposizione gratuitamente consulenze di professionisti per persone in difficoltà e con fragilità. Offre alle associazioni presenti di mettersi in rete.

ACCRI continua nei suoi interventi di cooperazione internazionale in paesi stranieri (Ciad, Kenia, Ecuador) che stanno vivendo anch'essi questo periodo di pandemia; sono interventi imperniati sulla prevenzione.

CROCE ROSSA ITALIANA, associazione di Trieste, informa che le loro attività attualmente sono di carattere sanitario, sociale e di protezione civile. Effettuano il pretriage delle persone prima dell'accesso al pronto soccorso degli ospedali triestini, si occupano dei trasporti di pazienti COVID e forniscono supporto in Lombardia ed al centro per la quarantena del Lazzaretto. Consegnano spese e farmaci a domicilio, collaborando con la CRI slovena e croata, occupandosi del rifornimento di farmaci ad italiani fermi in questi paesi. Segnala criticità nella formazione a distanza dei volontari e la grave impossibilità di programmazione di medio/lungo termine, a causa delle restrizioni e del succedersi continuo dei provvedimenti di legge, cosa che rende difficile rispondere adeguatamente ai bisogni sociali. Altra difficoltà sono le ingenti spese per i dispositivi di protezione. Segnala nuove e gravi fragilità nella popolazione, con un divario crescente tra chi era già in difficoltà e persone che sono invece in situazioni di solidità.

ANDANDES, associazione che si occupa del giardino San Michele, centro di aggregazione di bambini e famiglie, segnala che a causa della chiusura di oltre 2 mesi il microambiente di flora e fauna si è drammaticamente deteriorato. Segnala la mancanza di attenzione da parte del Comune di Trieste che sottintende la mancanza di riconoscimento del ruolo sociale che l'associazione ha avuto in 20 anni di attività. Le attività dell'associazione si sono riconvertite nella forma di assistenza alle famiglie fragili afferenti alla stessa, per alcune delle quali si è attivata per fornire 20 PC ai bambini che ne erano sprovvisti per la didattica a distanza. Ha fornito sostegno anche a madri di famiglia con gravi problemi di salute, sopperendo in qualche modo all'assenza delle istituzioni.

LIBERI DI VOLARE porta la sua esperienza di attività di tutela, cura e riabilitazione di alcune specie di uccelli migratori, che prosegue anche in questo periodo difficile grazie all'encomiabile lavoro dei volontari, segnalando che è a disposizione un video informativo per chi volesse approfondire la tematica. Le importanti attività didattiche, svolte in collaborazione con le scuole, sono purtroppo al momento sospese.

CENTRO AIUTO ALLA VITA è attivo tramite Facebook e telefono per intercettare i bisogni delle mamme. Lavorano in sede, con appuntamento, con le precauzioni ed i dispositivi di protezione richiesti dall'emergenza; segnala la difficoltà di sapere quali siano le attività consentite dalle disposizioni normative.

SCOUT SAN GIORGIO, la loro mission si concentra su bambini e ragazzi e sulla loro interazione sociale ma ora sono fermi, chiusi a casa. I ragazzi più grandi sono invece impegnati nella consegna delle spese a domicilio, che fanno con grande slancio ed interesse, con tutte le precauzioni del caso. L'associazione è comunque in contatto con tutte le famiglie afferenti, circa un centinaio.

Dal confronto tra le associazioni presenti emergono come argomentazioni rilevanti e condivise:

- difficoltà di interlocuzione con enti locali ed istituzioni
- sentimento di frustrazione data dall'incertezza del futuro del terzo settore
- difficoltà di progettazione a medio-lungo termine data dalle continue modifiche normative (DPCM a seguito emergenza COVID-19)
- situazione di emergenza data dalla nascita di nuove fragilità
- difficoltà di aggancio delle nuove fragilità sommerse

Emergono come bisogni specifici la ricerca di volontari e la ricerca di modalità "sentinella" per agganciare nuove forme di disagio create da Covid-19, mentre, come bisogni trasversali, emergono nel qui ed ora le esigenze di mantenere e sedimentare i rapporti tra le associazioni del CTA e la necessità di confronto costante in un momento di forte cambiamento; a tal proposito viene proposta al CTA la possibilità di incontri bisettimanali, proposta accettata.

La parola passa alla coordinatrice che illustra le iniziative previste e le modalità per aderirvi, tra cui la pagina ed il gruppo Facebook del CTA unione giuliana, il gruppo Whatsapp ed un ciclo di interviste, in partenza con i primi di maggio con finalità di dare voce all'associazione intervistata e di mostrare come il volontariato non si ferma e si sta riorganizzando in tempi di Emergenza Sanitaria.

L'incontro si conclude alle ore 19 con una riattivazione collettiva delle videocamere ed una foto di gruppo da pubblicare sui canali comunicativi del CSV e del CTA.